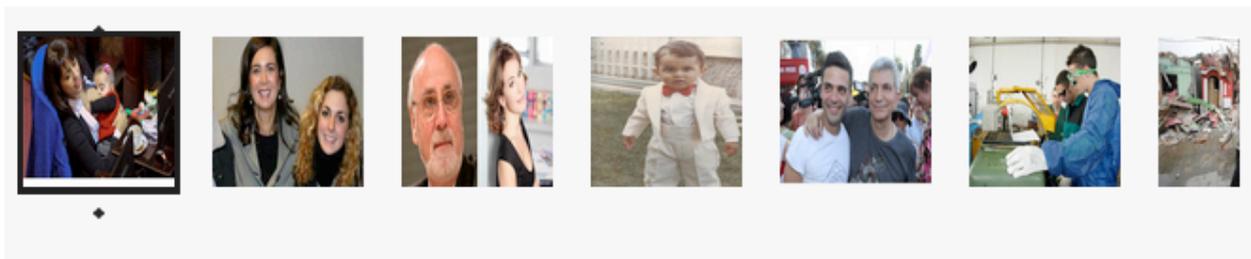


TESTATA: IlMondo.tv

DATA: 1 marzo 2016



<http://www.ilmondo.tv/it/notizie-salute-benessere/2810-diabete-la-migliore-prevenzione-della-malattia-del-benessere-si-fa-dal-dentista.html>



PREV 01-03-2016 | [Australia, le neo mamme potranno allattare in Parlamento](#) NEXT



[SOCIALE](#) [ECONOMIA](#) [LAVORO](#) [POLITICA](#) [ATTUALITÀ](#) [AMBIENTE](#) [CULTURA](#) [EMIGRAZIONE](#) [IMMIGRAZIONE](#) [INTERNET](#) [SCIENZA](#) [TECNOLOGIA](#) [SALUTE](#) [BENESSERE](#) [FEDE](#)

Diabete? La miglior prevenzione si fa dal dentista

Notizie di Salute e Benessere
Pubblicato Martedì, 01 Mar 2016 10:23



"Per contrastare i numeri in continua crescita di diabete bisogna partire dalla cura della bocca. Stop al fumo e via libera a una dieta ricca di antiossidanti". Numerosi studi hanno dimostrato la correlazione tra diabete e parodontiti, convenendo che la salute del cavo orale e una dieta ricca di antiossidanti - veri e propri elisir per il nostro organismo come, ad esempio, la vitamina C - possono aiutare a ridurre l'incidenza della cosiddetta "malattia del benessere" e a combattere l'insorgenza dei problemi a essa legati come, appunto, la parodontite.
"Da questi nuovi approcci - commenta Jacopo Gualtieri,

[Notizie di Salute e Benessere](#)

Press Office – Studio Odontoiatrico Gualtieri
Gerardo Mauro - Pierluigi Di Monaco
+39 328 8948120 +39 328 8711115



"Per contrastare i numeri in continua crescita di diabete bisogna partire dalla cura della bocca. Stop al fumo e via libera a una dieta ricca di antiossidanti". Numerosi studi hanno dimostrato la correlazione tra diabete e parodontiti, convenendo che la salute del cavo orale e una dieta ricca di antiossidanti - veri e propri elisir per il nostro organismo come, ad esempio, la vitamina C - possono aiutare a ridurre l'incidenza della cosiddetta *"malattia del benessere"* e a combattere l'insorgenza dei problemi a essa legati come, appunto, la parodontite.

*"Da questi nuovi approcci - commenta **Jacopo Gualtieri**, odontoiatra membro dell'European association for osseointegration, specializzato in implantologia e rigenerazione ossea, che opera tra Lucca e Milano - emerge innanzitutto il ruolo fondamentale dell'odontoiatra nella fase di prevenzione non solo nell'individuazione precoce della patologia ma anche in merito all'indicazione di sane regole alimentari, essendo ormai acclarati i legami tra cibo, bocca (parodontite) e malattie conseguenti (come il diabete e le malattie cardiovascolari). In particolare si sottolinea l'importanza di un corretto stile di vita e di una dieta a basso contenuto glicemico e ricca di antiossidanti".*

Una prevenzione, dunque, che passa innanzitutto dalla salute del cavo orale e dal ruolo di dentisti e igienisti che possono intervenire sia per allertare i pazienti sulla possibile incidenza della malattia - intercettando i segnali clinici che possono portare al diabete - sia per aiutare i pazienti già conclamati a ridurre notevolmente il rischio di complicanze. Come riferisce la Società italiana di Parodontologia (Sidp), la parodontite è stata definita *"la sesta complicanza del diabete"* e quindi i soggetti affetti da questa patologia hanno un rischio maggiore di sviluppare gengiviti e parodontiti. I dentisti e gli igienisti dentali, oggi, rivestono un ruolo specifico nell'identificare i pazienti a rischio diabete, i cui maggiori fattori di rischio quali età, obesità, insulinoresistenza e infiammazioni sono comuni alla malattia parodontale. Da uno studio condotto su 2781 pazienti pubblicato nel 2015 sul *"Journal of american medical association"* è infatti emerso che negli Stati Uniti, dove circa il 14% della popolazione è malata di diabete, grazie alla prevenzione orale e a numerose campagne si

sensibilizzazione, i casi di mancata diagnosi sono scesi dal 40% nel periodo 1988-1994 fino al 31% tra il 2008 e il 2012. Il diabete è una patologia cronica definita dall'Organizzazione mondiale della Sanità come "*l'epidemia dei primi 25 anni del terzo millennio*" e richiede pertanto interventi continui per prevenire o ridurre le complicanze cardiovascolari, neurologiche, oculari, renali e dentali ad essa collegate. Sono cinque milioni i diabetici solo in Italia, più del doppio rispetto a trent'anni fa, di cui il 65% con più di 65 anni di età. E se la sua incidenza è in continua crescita, mentre tarda ancora ad arrivare una cura definitiva, l'arma migliore per contrastarne la sua insorgenza è la prevenzione.